

Pensieri

giuseppe gianpaolo casarini

Fuggenti pensieri

6 poesie

Scrivere

Fuggenti pensieri

Introspezione (29/01/2012)

Viaggiano i miei pensieri
come treni nella notte
in un oscuro tunnel
tutt'attorno buio solo
vacilla la memoria
la mente trema
non li potrò fermare
binari sconosciuti
ignota la stazione

Nuvole di acciaio inossidabile aride come i miei pensieri

Riflessioni (04/08/2011)

Nuvole di acciaio inossidabile
che non portano gocce di pioggia
e che non muove lì fisse il vento
raggi solari col riflesso portano
lontano e là diffondono calore
dando a stelle di rame e a comete
blu cobalto con luce esogena vividi
colori sono nuvole false aride
come aridi sono i miei pensieri
veri ma fermi spenti che una mente
fredda più non muove e schegge
di ghiaccio dentro l'Io infligge
e a lui donando solo ambascie forti
si stingono dell'animo i colori
la sanguigna rossa carne del cuore così... muore.

Vorrei ricomporre i miei pensieri
che una mente distratta su rotaie
di binari differenti ha indirizzato
che treni senza orari e senza mete
con conducenti rozzi al sapere
che non amano filosofiche questioni
hanno più volte gli stessi stritolati
di loro frammenti lì impastati in parte
altri lontan volati in posti sconosciuti
erano infatti volti a serie considerazioni
cosa fosse il bene e il male di riflesso
chi lupi feroci chi mansueti agnelli
tra le persone del consorzio umano
dai tempi di Caino di Abele vi è stata
fino ad oggi irrisolta contrapposizione
distrutta rimasta lì o altrove l'intera riflessione
ricordar solo mi pare l'amara conclusione
ieri oggi domani sempre e nel futuro
tutto è legato al metro personale di valutazione
per Caio lupo agnello invece per Sempronio.

L'albatro di Vulcano... i suoi ...i miei pensieri

Amicizia (11/08/2011)

Quali i pensieri tuoi albatro marino
che dopo la procella tra sdraio mute
ombrelloni spenti solitario fermo stai
sulla lavica nera spiaggia di Vulcano?

Ritrovar il lì vicino amico scoglio
migrar lidi nuovi trovar di bianca sabbia
per mutar così il color di quei pensieri
quale io vorrei dei miei ricordi amari?

Non parli non rispondi ti alzi in volo lento
spiegate l'ali su Lipari verso il mare
che il vento a me gli ignoti tuoi pensieri
rendere possa quale che essi sian più leggeri

senz'ali io qui fermo come un sasso i miei
dalla mente strappati vorrei laggiù lanciare
verso del vulcano quel sulfureo acre fumo
lì il nascosto fuoco li possa di colpo incenerire.

Bianchi batuffoli qui aleggiano
nell'aere, i pappi, piumoso dono
del pioppo al venir de la primavera
e a lor vorrei lanciare i miei pensieri:
quale il timor? Perché la mente frena?
Che i cattivi poi il vento non disperda
e un dì più gravi poi possan ritornare,
che gli allegri a terra poi in nivea coltre
piede non gentile li vada a calpestare,
così nel dubbio me li tengo questi
sperando che i buoni vincan i cattivi,
quelli lasciando così liberi e leggeri
che il piacer sol di contemplarli
all'animo mio porti più serenità.

giuseppe gianpaolo casarini

Nato a Milano il 25-04-1940

Residente a Binasco (MI)

Pensionato

Dr. in Chimica Industriale

M.Sc. Specialista in Scienza e Tecnica dei Fenomeni di Corrosione

Indice

Fuggenti pensieri	2
Nuvole di acciaio inossidabile aride come i miei pensieri	3
Pensieri da ricomporre	4
L'albatro di Vulcano... i suoi ...i miei pensieri.	5
Bianchi batuffoli.	6
<i>giuseppe gianpaolo casarini</i>	7